



COMUNE DI FURTEI

PROVINCIA del MEDIO CAMPIDANO

VIA CIRCONVALLAZIONE, 29

TEL. 070/9303721- FAX N° 070/9305035

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

(Approvato con Deliberazione C. C. n. 10 del 26.6.2014

e modificato con Deliberazione C.C. n. 16 del 3.7.2014))

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento istituisce e disciplina il Servizio Civico Comunale attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitate *in forma volontaria e flessibile*.

Tale Servizio rappresenta una risposta concreta alle esigenze del cittadino di ricoprire un ruolo attivo, valorizzando la propria dignità personale, favorendo la sua integrazione sociale e promuovendo il mantenimento ed il potenziamento delle capacità personali.

Tale regolamento, nel rispetto dei principi e finalità degli interventi socio-assistenziali ed in conformità a quanto previsto dalla L.R. 23/2005, si coordina con le misure e le azioni di contrasto alla povertà di cui alla Deliberazione R.A.S. n. 39/9 del 26/09/2013.

Detto regolamento troverà applicazione per la concessione degli stessi sussidi nei successivi esercizi finanziari qualora la RAS trasferisca risorse allo scopo e la disciplina per l'assegnazione sia sostanzialmente identica.

Art. 2 FINALITA'

Il Servizio Civico è finalizzato al contrasto delle povertà estreme ed ha come scopo il reinserimento sociale di persone appartenenti a nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica. Costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro.

Art. 3 DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al sussidio del servizio civico comunale le persone singole e i nuclei familiari che si trovano in condizioni di accertata povertà e in possesso dei seguenti requisiti:

1. residenza nel Comune di Furtei, antecedente di almeno 120 giorni alla data di pubblicazione del bando;

2. Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE - DLgs n. 109/98) non superiore ad €. 4.500,00 annui e comprensivo dei redditi esenti Irpef sotto indicati:

A) Pensioni di invalidità civile, cecità, sordomutismo	E) Pensione di guerra o reversibilità di guerra
B) Indennità di accompagnamento	F) Borsa di studio
C) Pensione Sociale o assegno sociale	G) Pensioni estere
D) Rendita Inail	H) Altre entrate a qualsiasi titolo

La ridefinizione e quantificazione del calcolo ISEE sarà rilevata con l'applicazione della seguente formula:

ISE + redditi esenti IRPEF (da dichiarare separatamente)	= ISEE ridefinito
Valore scala equivalenza (indicata nell'attestato ISEE).	

Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

E' consentita per particolari e complesse situazioni di bisogno una flessibilità del reddito d'accesso alla linea, sino a € 5.500,00 di ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Giustificano la flessibilità del limite del reddito d'accesso al servizio civico determinate situazioni o eventi eccezionali e/o imprevedibili che si possono verificare nel periodo compreso tra la pubblicazione del bando pubblico, la raccolta delle domande e la predisposizione della graduatoria quali: decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del percettore del reddito (per cause non imputabili alla propria volontà), detenzione del familiare percettore del reddito, sopraggiunta separazione legale dei coniugi, compromissione dello stato di salute del richiedente o di uno dei componenti il nucleo familiare convivente. Le variazioni significative intervenute nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale potranno essere prese in considerazione dal Servizio Sociale purché tempestivamente segnalate dall'interessato con idonea documentazione corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

3. compimento del 18° anno d'età e sino al compimento dei 65 anni di età;
4. disoccupazione;
5. capacità e abilità al lavoro;
6. assenza di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici;
7. assenza di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;
8. permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini stranieri.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della pubblicazione del Bando Pubblico.

Possono rientrare anche coloro che siano appartenenti a categorie svantaggiate, purché non diversamente assistiti.

I requisiti indicati ai punti 2, 6, 7 sono riferiti a tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico.

Per ogni nucleo familiare potrà presentare domanda un solo componente del nucleo familiare.

Nell'eventuale seppur errata presentazione di richiesta da parte di più componenti dello stesso nucleo familiare, verrà data priorità alla domanda pervenuta per prima al Protocollo Generale comunale, avendo riguardo della data e del numero di acquisizione.

N.B. Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento **non** potrà usufruire contemporaneamente di alcun'altra forma di sussidio economico da parte del Comune.

I soggetti richiedenti sono tenuti a comunicare ogni e qualsiasi variazione della condizione documentata e autodichiarata entro e non oltre 3 giorni dal loro verificarsi.

Art. 4 **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'**

I cittadini ammessi al servizio civico potranno essere impiegati dall'Amministrazione Comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti ambiti di attività e sempre previo opportuno coordinamento tra le Aree comunali interessate:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- attività di coordinamento;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, qualora possibile e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, delle esperienze lavorative degli stessi.

L'accettazione delle attività assegnate, da parte dell'interessato, è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

Per ciascun soggetto inserito verrà stanziata una somma complessiva mensile di € 500,00, per tutte le attività di cui sopra, oltre alle spese per la copertura assicurativa (sia infortunistica che responsabilità civile) tramite stipula di un contratto di assicurazione con un'agenzia privata a firma del Responsabile del Servizio Sociale.

Art.5 **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

I cittadini in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente regolamento, potranno inoltrare richiesta, entro i termini stabiliti da apposito Bando Pubblico, utilizzando unicamente, pena l'esclusione, l'apposito modulo disponibile presso gli Uffici Informazione o nel sito internet del Comune di Furtei (www.comune.furtei.ca.it), corredata della seguente documentazione:

- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia codice fiscale/tessera sanitaria;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- certificazione ISEE, di cui al Decreto Legislativo n. 109/98, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda relativa all'intero nucleo familiare anagrafico, da richiedersi presso i CAAF;
- Eventuale certificazione sanitaria comprovante handicap o invalidità di familiari conviventi;

Il Servizio Sociale procederà a definire con ciascun cittadino ammesso al programma il Progetto Individualizzato di intervento nel quale, sulla base delle caratteristiche e delle abilità personali di ciascun beneficiario, verranno definiti gli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

L'entità del contributo e il numero delle persone da ammettere al Servizio e le relative turnazioni saranno definiti in funzione della disponibilità annuale delle risorse previste in Bilancio.

I cittadini ammessi al Servizio Civico Comunale dovranno consegnare all'Amministrazione certificato medico attestante l'idoneità a svolgere il servizio.

Le persone dedicate allo svolgimento di tali servizi saranno dotate di un tesserino di riconoscimento e/o di un segno di riconoscimento evidente.

Art. 6 FORMAZIONE GRADUATORIA

A seguito della presentazione delle domande sarà predisposta, a cura dell'Ufficio dei Servizi Sociali, una graduatoria sulla base dei parametri del reddito ISEE (Punto A), della situazione familiare (Punto B).

Per la valutazione verranno sommati i punteggi attribuiti in base alle situazioni su indicate specificate ai punti A e B.

A) In relazione al certificato ISEE:

ISEE da €. 0 a €. 1.000,00	PUNTI 5
ISEE da €. 1.001,00 a 2.000,00	PUNTI 4
ISEE da €. 2.001,00 a 3.000,00	PUNTI 3
ISEE da €. 3.001,00 a 4.500,00	PUNTI 2
ISEE da €. 4.501,00 a 5.500,00	PUNTI 1 (solo nei casi sopra descritti)

B) In relazione alla situazione familiare di fatto convivente:

1. Nuclei familiari con figli minori a carico:

n. 1 figlio minore a carico	Punti 5
n. 2 figli minori a carico	Punti 6
n. 3 figli minori a carico	Punti 7
n. 4 figli minori a carico	Punti 8
n. 5 figli minori a carico	Punti 9
n. 6 o più figli minori a carico	Punti 10

+ 1 punto se vi è la presenza, all'interno del nucleo, di una persona con un'invalidità pari o superiore al 67% o non autosufficiente o portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 Legge 104/92)

2. Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico:

n. 1 figlio minore a carico	Punti 6
n. 2 figli minori a carico	Punti 7
n. 3 figli minori a carico	Punti 8
n. 4 figli minori a carico	Punti 9
n. 5 figli minori a carico	Punti 10
n. 6 o più figli minori a carico	Punti 11

+ 1 punto se vi è la presenza, all'interno del nucleo, di una persona con un'invalidità pari o superiore al 67% o non autosufficiente o portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 Legge 104/92)

3. Persone che vivono sole:

Fascia d'età 18 - 50	Punti 3
Fascia d'età 51 - 65	Punti 4

4. Altre tipologie di nuclei familiari (es. Marito e/o moglie e figli maggiorenni):

n. 1 figlio maggiorenne	Punti 1
n. 2 figli maggiorenni	Punti 2
n. 3 e più figli maggiorenni	Punti 3

+ 1 punto se vi è la presenza, all'interno del nucleo, di una persona con un'invalidità pari o superiore al 67% o non autosufficiente o portatore di handicap grave (art. 3 comma 3 Legge 104/92)

Per nucleo monogenitoriale si intende nucleo in cui è presente un solo adulto con figli minori.

In caso di parità di punteggio complessivo, avranno priorità di ammissione al servizio civico, coloro i quali **non** hanno svolto il servizio nell'annualità precedente. In caso di ulteriore parità di punteggio complessivo, avrà la priorità il nucleo familiare con il reddito ISEE più basso.

Il cittadino iscritto nella graduatoria del servizio civico si impegna a comunicare l'eventuale variazione delle situazioni reddituali e familiari entro il terzo giorno successivo al verificarsi.

La graduatoria dei beneficiari sarà approvata con Determinazione del Responsabile del Settore e sarà pubblicata all'Albo Comunale e sul sito istituzionale provvisoriamente per 15 giorni e confermata in assenza di ricorsi.

Qualora pervengano ricorsi entro i 15 giorni stabiliti per la pubblicazione, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione della graduatoria eventualmente rielaborata che sarà considerata definitiva.

Art. 7

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà valida per il bando per la quale è stata predisposta.

Art. 8

GESTIONE DEL SERVIZIO

Gli interventi del Servizio Civico possono essere gestiti in forma **diretta** attraverso il coordinamento delle attività da parte del Servizio Sociale Comunale con la collaborazione dei diversi settori del Comune.

La gestione del Servizio potrà avvenire anche in forma **indiretta** attraverso l'affidamento a cooperative di tipo B che provvederanno a realizzare attività di pubblica utilità.

Art. 9

NATURA DEL RAPPORTO E ASSICURAZIONE

Le persone che accedono ai benefici del servizio civico comunale devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevole che tale attività non determina in nessun caso l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato né indeterminato, trattandosi di attività carattere meramente volontario. I soggetti interessati dichiarano di conoscere tale circostanza già all'atto della domanda e di accertare tutte le condizioni disciplinate dall'ufficio Servizi Sociali.

I cittadini che presteranno il servizio civico saranno assicurati con idonea compagnia dall'Amministrazione Comunale, per la responsabilità civile verso terzi nonché presso l'INAIL per infortunio (art. 35 L. R. 20/2005).

L'Amministrazione Comunale garantirà ai cittadini impegnati nel Servizio Civico, l'uso delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività.

In caso di realizzazione del progetto mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B, la stessa provvederà alla regolare assunzione e alla gestione dei cittadini beneficiari e alla realizzazione delle attività sulla base delle direttive del Servizio Sociale del Comune. Il beneficiario, pur operando sotto la supervisione del Servizio Sociale, secondo quanto indicato ai punti precedenti, verrà assunto dalla cooperativa, e non instaurerà con il Comune alcun rapporto di natura lavorativa.

Art. 10 CONTRIBUTO ECONOMICO

Per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale, il contributo previsto ammonta a Euro 500,00 mensili per ciascuna attività, oltre i costi assicurativi previdenziali, e sarà erogato con cadenza mensile in rapporto al numero delle ore di effettiva presenza. Le eventuali ore di assenza giustificata possono essere recuperate nei modi e nei tempi stabiliti in accordo con gli uffici comunali. Le ore di lavoro non svolte non saranno retribuite.

L'importo mensile del sussidio da erogare, la durata dell'intervento e dei turni, le ore mensili da svolgere saranno determinati con provvedimento della Giunta Comunale in base alle risorse disponibili per ciascun anno di riferimento, , nel rispetto dei limiti previsti dal presente Regolamento.

In caso di realizzazione del progetto mediante affidamento a cooperativa sociale di tipo B, l'importo orario lordo da corrispondere a ciascun cittadino inserito sarà definito sulla base del livello retributivo del Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali e la copertura assicurativa per gli infortuni durante il servizio e per la responsabilità civile verso terzi sarà garantita dalla cooperativa affidataria del servizio.

Art. 11 TURNAZIONI E ORARI

L'attività verrà svolta in turni, la cui durata sarà ricompresa tra un minimo di 2 mesi e un massimo di 6, in orari concordati con gli uffici comunali, con un impegno della durata massima corrispondente a 100 ore mensili, di cui 25 settimanali, articolate in massimo 6 ore giornaliere.

Nella formazione dei gruppi per ciascun turno, l'ufficio Servizi Sociali procederà secondo l'ordine di precedenza nella graduatoria.

Per ciascun turno l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare uno o più referenti tra coloro che sono in possesso di patente di tipo B, allo scopo di favorire il buon andamento delle attività e facilitare il coordinamento con gli uffici comunali. Il referente avrà il compito di supportare, organizzare e controllare lo svolgimento delle attività e tenere i contatti con gli uffici comunali preposti;

Art. 12 ESCLUSIONI

Sono esclusi dal Servizio Civico tutti coloro che alla data di pubblicazione del bando:

- non siano residenti nel Comune di Furtei da almeno 120 giorni alla data di pubblicazione del bando;
- non risultino abili al lavoro;
- svolgano attività lavorativa;
- abbiano un'età inferiore a 18 e superiore all'età di 65 anni;
- non siano titolari di permesso di soggiorno in corso di validità (per i cittadini stranieri);
- rifiutino di essere inseriti nell'attività indicata nel Protocollo/Disciplinare dall'Amministrazione Comunale;
- non utilizzano l'apposito modulo predisposto dal Comune di Furtei;
- presentino la domanda oltre il limite stabilito dal bando.

Sono, altresì, esclusi dal Servizio Civico tutti coloro che appartengano a nuclei familiari:

- il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità superi € 5.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità superi € 4.500,00 annui ma non i € 5.500,00, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, in assenza di documentazione attestante la situazione di particolare bisogno.

Saranno esclusi, anche se in graduatoria, i membri di nuclei familiari che contemporaneamente all'effettivo inserimento:

- beneficino di coperture assicurative o altre forme di tutela da parte di altri enti pubblici;
- beneficino di programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

Altresì saranno escluse dal programma le domande che non conterranno la firma del richiedente in calce all'autocertificazione circa il possesso dei requisiti indicati nella domanda stessa.

Art. 13 **OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI**

Gli ammessi al Servizio Civico dovranno obbligatoriamente sottoscrivere con il Responsabile del Servizio Sociale un Protocollo Disciplinare il cui schema viene allegato al presente Regolamento, per la definizione dei rapporti intercorrenti tra Comune e beneficiario, mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a svolgere le attività di servizio civico consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

La mancata sottoscrizione del protocollo disciplinare o il mancato rispetto di una o più clausole in esso definite comporteranno la decadenza dei benefici.

Art. 14 **RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO**

In caso di rinuncia al servizio, il rinunciatario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta.

Inoltre per motivi esclusivamente organizzativi il beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente le assenze.

Nel caso di ingiustificata mancanza di comunicazione per un periodo superiore a tre giorni il servizio civico si riterrà interrotto e concluso ed il volontario dovrà a tutti gli effetti essere considerato rinunciatario con esclusione dalla graduatoria. In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato.

Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi altre alternative rispetto all'intervento adottato col presente regolamento.

Sia l'Amministrazione Comunale che l'utente, possono, per giustificati motivi recedere dall'accordo con semplice comunicazione scritta.

Art. 15

VERIFICHE

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni dei richiedenti, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze e mediante confronto con i dati già a disposizione dell'amministrazione Comunale. I dati dichiarati potranno essere comunicati alla Guardia di Finanza e all'Autorità Giudiziaria.

Qualora dai controlli dovessero emergere false dichiarazioni o abusi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, il competente Ufficio dei Servizi Sociali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro recupero integrale.

Sarà compito del Comune verificare che il trasferimento monetario sia destinato a superare le concrete situazioni di povertà ed a garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio dell'intero nucleo familiare.

Saranno trattati nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive integrazioni, tutti i dati dei quali l'Amministrazione Comunale entrerà in possesso nell'ambito delle attività previste nel presente bando.

Art. 16

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò non espressamente normato nel presente regolamento si rimanda a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia.